

L'8 marzo a teatro con Katia e Valeria da "Zelig"

Pubblicato: Lunedì 8 Marzo 2010



Un 8 marzo all'insegna della comicità quello al Teatro Apollonio di Piazza Repubblica. Questa sera, per la festa della donna, si terrà infatti lo spettacolo di **Katiuscia Follesa e Valeria Graci dal titolo "Base per Altezza Diviso Due"**.

Nel loro spettacolo Katia e Valeria, le due attrici diventate popolari per "Zelig", **propongono i personaggi che hanno segnato la loro carriera:** le due svogliate collegiali che invece di studiare si divertono a sfidarsi a "Nomi, cose, città", ovviamente inventando temi assurdi per prevalere l'una sull'altra; le finaliste di Miss Italia che raccontano un mondo i cui unici ingredienti sono diventare le più belle, tifare per la pace nel mondo, aver letto un solo libro, "Il piccolo Principe" di Andrea Casiraghi, e aver visto un solo film, la "trilogia" di "Kill Bill 1 e 2" ricreando esattamente l'autentica atmosfera che si respira al vero concorso di bellezza.

Katiana e Valeriana, due corteggiatrici "svarionate" che tentano di conquistare il tronista di turno  "stoppondo il palinsesto", fronteggiandosi a colpi di poca femminilità, elargendo urla isteriche: "Brava Brava Brava!", diventato un vero tormentone.

Per il pubblico che ha imparato ad amare Katia e Valeria in TV, non mancheranno proposte inedite, fra queste l'esilarante sketch delle "zitelle". Come in ogni matrimonio che si rispetti un ruolo fondamentale lo giocano certo le due zitelle che parlano, ovviamente, degli invitati criticando il loro modo di vestire e fantasticando sulle loro acconciature, anche il prete in tutto questa "carrellata nuziale" viene preso di mira, a lui però vengono riservate un po' più di cortesie!...Toccano temi molto comuni alla nostra italianità (come è loro abitudine), anche in questa caricatura, Katia e Valeria (Katia Follesa e Valeria Graci) rispolverano un linguaggio veritiero e genuino, proponendo situazioni tipiche da "scene da matrimonio" dove le donne, in particolare quelle single, si commuovono e sperano fino in fondo che la prossima volta tocchi proprio ad una di loro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it